

# LA PREALPINA <sup>16</sup> Rubriche

IL MUSICAL

## Una favola da... esauriti

**Sette repliche, sette sold out. La Bella e la Bestia nata all'oratorio sbarca a Varese ma non c'è più in biglietto. E già si parla di una data a maggio**



La solidarietà fa spettacolo. Da sold out

**Varese** - Dopo **sette repliche** e altrettanti **sold out** su palcoscenici della provincia e al Palazzo dei Congressi di Lugano, il musical "**La Bella e la Bestia**", nell'allestimento della **Compagnia teatrale San Luigi di Gavirate**, approda al **Teatro di Varese** dove andrà in scena **domenica 17 marzo**, alle **ore 17** (biglietti esauriti ma si sta già cercando una data per il bis, il prossimo maggio). L'evento è stato **promosso** dall'associazione "**Con Andrea**" di **Gavirate**, dalla Sezione provinciale dell'Associazione nazionale **alpini** e da **Roda**, in collaborazione con il **Comune** di Varese, con la Parrocchia di Gavirate e con il patrocinio della Provincia e della **Fondazione comunitaria** del Varesotto.

Prosegue così un'esperienza **educativa** avviata da alcuni anni a Gavirate e, che, nel tempo, ha consentito di sostenere numerose opere sociali, **assistenziali**, di

cura e di carità. L'**incasso** della data varesina sarà destinato al progetto "Spazio vita" dell'Unità Spinale Unipolare dell'ospedale di **Niguarda**.

L'allestimento di questo musical, alla cui notorietà ha contribuito su scala mondiale il film d'**animazione** prodotto dalla Walt Disney, ha coinvolto oltre **sessanta attori**, cantanti e **ballerini**, tutti protagonisti. La **compagnia** è infatti composta da bambini, **adolescenti** e giovani di Gavirate e dei centri vicini, seguiti da professionisti, educatori e da un gruppo di **adulti** che si sono resi disponibili per la realizzazione di **costumi**, per l'allestimento delle scenografie e di quant'altro servisse per accendere i riflettori sullo **spettacolo**. Il progetto è molto **stimolante** per la ricchezza della storia, per i valori che essa racchiude, per le musiche e le coreografie. I ragazzi lo hanno **affrontato** con prove e incontri settimanali, in un cammino educativo di crescita umana e **artistica**, "tesi - spiegano gli **organizzatori** - a cogliere il significato della loro giovinezza e alla possibilità di **contribuire** alla costruzione di un **bene** per tutti".

di r.w. [ 11 marzo 2013 ]

© Riproduzione riservata